

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI SERVIZI LAVORI E FORNITURA

Art. 1

Oggetto

1.1. Il presente Regolamento disciplina le procedure di affidamento di contratti d’appalto aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture.

1.2. È escluso dal campo d’applicazione del presente Regolamento il conferimento di incarichi individuali di consulenza o collaborazione professionale ai sensi del Libro Quinto, Titolo III, Capo I e II, del Codice Civile. È tuttavia facoltà della Fondazione eventualmente di prevedere il confronto di diverse offerte economiche da parte di consulenti o collaboratori professionali in riferimento a specifici incarichi.

1.3 E’ altresì escluso dal campo d’applicazione del presente Regolamento l’affidamento dei contratti aventi ad oggetto il prestito di opere d’arte, le produzioni artistiche, la curatela di mostre e il trasporto di opere d’arte, la sorveglianza delle opere d’arte e dei locali destinati agli eventi espositivi, nonché ogni altro servizio strettamente connesso alla realizzazione di eventi espositivi che, in ragione della loro natura, necessitano di professionalità altamente qualificate.

Art. 2

Presupposti per l’affidamento

2.1. La Fondazione Palazzo Strozzi procede all’affidamento dei contratti che rientrano nell’ambito di applicazione del presente Regolamento nel rispetto di quanto previsto dal Budget economico previsionale annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

2.2. L’affidamento di contratti d’appalto non conformi al Budget di cui al punto che precede, può essere disposto dal Direttore Generale solo per comprovate e sopravvenute esigenze ed in presenza di ragioni d’urgenza. Di tali affidamenti il Direttore Generale dovrà dare comunicazione pronta al Consiglio di Amministrazione per la ratifica.

2.3 Ai fine del presente Regolamento:

- il “Soggetto proponente” è il responsabile dell’ufficio della Fondazione che richiede l’acquisto del lavoro, fornitura o servizio;
- i “Responsabili del Budget” sono ciascuno con riferimento alla propria area di interesse: il Responsabile Amministrativo, il Responsabile Coordinamento Mostre e il Responsabile Coordinamento Promozione e Sviluppo;
- il “Direttore Generale” è il Direttore Generale della Fondazione nominato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di quanto previsto dall’art. 12 dello Statuto.

Art. 3

Affidamento di contratti di lavori, d'importo inferiore a € 150.000 oltre iva, servizi o forniture d'importo inferiore a € 140.000 oltre IVA

3.1. L'affidamento di contratti d'appalto aventi ad oggetto lavori, il cui importo sia inferiore ad € 150.000 oltre iva, servizi e forniture il cui importo sia inferiore ad € 140.000 oltre IVA, avviene con affidamento diretto secondo la procedura descritta nel presente articolo.

3.2. L'affidamento è disposto con un ordine di acquisto nel quale devono essere indicati:

- a) l'oggetto della prestazione;
- b) il nominativo dell'affidatario;
- c) il corrispettivo riconosciuto all'affidatario;
- d) i termini di pagamento ed altri elementi essenziali del contratto;
- e) nominativo del Soggetto proponente.

L'ordine di acquisto può essere sostituito da un'offerta di un operatore economico.

L'ordine d'acquisto o, in alternativa, l'offerta dell'operatore economico debbono essere sottoscritte dal Soggetto Proponente e debbono essere approvate dal Responsabile del Budget di riferimento e dal Direttore Generale.

Art. 4

Affidamento di contratti di lavori, di importo pari o superiore a € 150.000 oltre iva e inferiore a € 1.000.000 oltre iva, ovvero di servizi o forniture di importo pari o superiore a € 140.000 oltre IVA e inferiore a € 431.000 oltre IVA

4.1. L'affidamento di contratti d'appalto aventi ad oggetto lavori di importo pari o superiore a € 150.000 oltre iva e inferiore a € 1.000.000 oltre iva, ovvero di servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 140.000 oltre IVA ed inferiore a € 431.000,00 oltre IVA avviene secondo la procedura descritta nel presente articolo, di regola, con il criterio di aggiudicazione del corrispettivo più basso.

4.2. Il procedimento è avviato dal Soggetto proponente con comunicazione al Responsabile del Budget di riferimento nella quale devono essere indicati:

- a) l'oggetto dell'affidamento e, nel caso di prestazione continuativa, la sua durata;
- b) i presupposti per procedere con l'affidamento ai sensi del presente articolo;
- c) una stima del corrispettivo;
- d) il criterio di aggiudicazione;
- e) le tempistiche del procedimento.

L'autorizzazione sottoscritta dal Responsabile del Budget di riferimento è presupposto necessario per procedere con la consultazione.

4.3. La consultazione avviene mediante invio di una lettera di invito ad almeno due operatori economici di comprovata competenza ed esperienza nel settore oggetto dell'affidamento. La lettera d'invito deve contenere:

- a) l'oggetto dell'affidamento e, nel caso di prestazione continuativa, la sua durata;
- b) il corrispettivo posto a base della selezione;
- c) la richiesta di presentare un'offerta economica con l'impegno di mantenerla valida per almeno 60 giorni;
- d) il criterio di aggiudicazione;
- e) il termine entro il quale inoltrare l'offerta;
- f) l'indirizzo al quale dovranno essere indirizzate le offerte.

4.4. Il Soggetto proponente, comparati i prezzi offerti, provvede a predisporre la relativa graduatoria e redige la proposta di aggiudicazione nella quale indica:

- a) l'oggetto dell'affidamento e, nel caso di prestazione continuativa, la sua durata;
- b) il nominativo dell'operatore economico che ha presentato l'offerta migliore;
- c) il corrispettivo dell'appalto.

4.5. Il Direttore Generale, previa sua valutazione e previo parere favorevole del Responsabile del Budget di riferimento, approva la proposta di aggiudicazione e dispone l'aggiudicazione. Al provvedimento di aggiudicazione del Direttore Generale fa seguito la sottoscrizione del contratto /lettera di incarico che deve recepire il contenuto dell'offerta dell'aggiudicatario.

4.6. La consultazione di cui al presente articolo sarà omessa laddove si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- a) comprovata assenza di concorrenza;
- b) insussistenza di ragionevoli soluzioni alternative;
- c) ragioni impreviste che impongono di procedere con urgenza tale da non permettere neanche la consultazione;
- d) presenza di prescrizioni provenienti dai soggetti proprietari delle opere d'arte e/o rappresentazioni artistiche.

4.7. Nell'ipotesi in cui si ometta la consultazione in ragione del ricorrere di una delle condizioni di cui al punto 4.6 l'affidamento del contratto avviene con le modalità di cui al precedente punto 3. Il Soggetto proponente dovrà in questo caso compilare l'apposita Scheda di valutazione del fornitore, nella quale deve espressamente e motivatamente darsi atto del ricorrere di una delle condizioni di cui al punto 4.6.

4.8. Qualora si ritenga opportuno procedere con l'affidamento del contratto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procederà ai sensi di quanto previsto nel successivo art. 5.4 e 5.5.

Art. 5

Affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000 oltre iva, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 431.000 oltre IVA

5.1. L'affidamento di contratti d'appalto aventi ad oggetto lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000 oltre iva, servizi o forniture di importo pari o superiore a € 431.000 oltre iva, avviene mediante la procedura descritta nel presente articolo di regola, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5.2. Il procedimento è avviato dal Soggetto proponente con comunicazione al Responsabile del Budget di riferimento nella quale devono essere indicati:

- a) l'oggetto dell'affidamento e, nel caso di prestazione continuativa, la sua durata;
- b) i presupposti per procedere con l'affidamento ai sensi del presente articolo;
- c) una stima del corrispettivo posto a base della selezione;
- d) i requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnica richiesti all'operatore economico;
- e) il criterio di aggiudicazione;
- f) le tempistiche del procedimento.

L'autorizzazione sottoscritta del Responsabile del Budget di riferimento è presupposto necessario per procedere con la consultazione.

5.3. L'avviso di selezione è pubblicato sul sito della Fondazione Palazzo Strozzi. Tale avviso dovrà contenere:

- a) l'oggetto dell'affidamento e, nel caso di prestazione continuativa, la sua durata;
- b) il corrispettivo posto a base della selezione;
- c) i requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnica richiesti agli operatori economici;
- d) il criterio di aggiudicazione;
- e) i criteri di valutazione delle offerte;
- f) la richiesta di presentare una offerta;
- g) il termine perentorio entro il quale inoltrare l'offerta;
- h) i termini di pagamento e altri elementi essenziali dell'affidamento.

5.4. Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, il Direttore Generale nomina una commissione, composta di almeno 3 membri, che dovrà valutare le offerte sulla base dei criteri di valutazione indicati nell'avviso e predisporre la relativa graduatoria.

5.5 In esito alla selezione, il Soggetto proponente, previo parere favorevole del Responsabile del Budget di riferimento, propone al Direttore Generale di affidare l'appalto all'operatore economico collocato primo in graduatoria. Il Direttore Generale, previa sua valutazione, approva la proposta e dispone l'aggiudicazione. Al provvedimento di aggiudicazione del Direttore Generale fa seguito la sottoscrizione del contratto di appalto che deve recepire il contenuto dell'offerta dell'aggiudicatario.

5.6. La consultazione di cui al presente articolo sarà omessa laddove si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- i) comprovata assenza di concorrenza per motivi tecnici;

- j) insussistenza di ragionevoli soluzioni alternative;
- k) ragioni impreviste che impongono di procedere con urgenza tale da non permettere neanche la consultazione fra due operatori;
- l) presenza di prescrizioni o indicazioni provenienti dai soggetti proprietari delle opere d'arte e/o rappresentazioni artistiche.

5.7. Nell'ipotesi in cui si ometta la consultazione in ragione del ricorrente di una delle condizioni di cui al punto 4.6, di cui deve espressamente darsi atto, l'affidamento del contratto avviene con le modalità di cui al precedente punto 3. Il Soggetto proponente dovrà in questo caso compilare l'apposita Scheda di valutazione del fornitore, nella quale deve espressamente e motivatamente darsi atto del ricorrere di una delle condizioni di cui al punto 5.6.

5.8. Qualora si ritenga opportuno procedere con l'affidamento del contratto secondo il criterio del corrispettivo più basso, si procederà ai sensi di quanto previsto nel precedente art. 4.4 e 4.5.

Il presente Regolamento è stato adottato dal cda della Fondazione
Palazzo Strozzi in data 28 giugno 2023

Il Responsabile Amministrativo

